

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00047295

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e Santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia AV

PVCC - Comune Lauro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1771

DTSE - A 1771

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto Cosenza Giovanni

AUTA - Dati anagrafici notizie 1749-1760

AUTH - Sigla per citazione 00000130

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a tempera

MIS - MISURE

MISA - Altezza	800
MISL - Larghezza	470
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Madonna è seduta su di una nuvola ha vicino a sè il Bambino benedicente, mentre S. Vito orante riceve una corona di fiori; nella parte inferiore S. Michele Arcangelo respinge i diavoli
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Vito; San Michele Arcangelo. Figure: diavoli.
NSC - Notizie storico-critiche	Di questa opera del Cosenza non abbiamo testimonianza. Si tratta di un dipinto piuttosto tardo dell'autore del quale si fa menzione dal 1749 con un'opera a Francesco Telesino. Nel 1752 a San Aniello a Caponapoli dipinge gli affreschi. A Gesualdo (AV) opera nel 1754. Si reca poi a Napoli dove lavora nella cappella Carafa di Maddaloni in San Domenico Maggiore (1760). Fino al 1763 abbiamo svariate testimonianze della sua attività poi un lungo periodo di silenzio seguito dell'opera di Pignano che quindi si colloca nell'ultimissima attività dell'artista. I vari critici che si sono occupati di Giovanni Cosenza notano la derivazione della sua arte da quella del De Mura; a questo bisogna aggiungere la presenza in zona di altre opere demuriane per dedurne che probabilmente ci fu una bottega di questa tendenza molto attiva nel Vallo di Lauro.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 6414
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Celentano C.
FUR - Funzionario responsabile	D'Aniello A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caneschi R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1995
AGGN - Nome	Piscitiello P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caneschi R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)